

AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (AUSIR)

ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 03/17 D'ORD. DD. 30.10.2017

Oggetto: Risposta del Direttore Generale della Regione F.V.G. sulla possibilità di riaprire i termini per la selezione della figura di Direttore Generale – Determinazioni

L'anno 2017 il giorno 30 del mese di Ottobre alle ore 15.30 presso la sede della Consulta d'Ambito Centrale Friuli in Udine Viale Europa Unità 141, a seguito di convocazione dd.20.10.2017, si è riunita l'Assemblea Regionale d'Ambito.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

Cognome	Nome	Sindaco del Comune di	Carica	Presente	Assente
Turello	Nicola	Pozzuolo del Friuli	Presidente	X	
Comand	Alberto	Mortegliano	Componente	X	
Dri	Andrea	Porpetto	Componente	X	
Fabbro	Michele	San Vito di Fagagna	Componente	X	
Gaiarin	Giuseppe	Porcia	Componente	X	
Alzetta	Igor	Montereale Valcellina	Componente	X	
Cerarolo	Roberto	Sacile	Componente	X	
De Crignis	Ermes	Ravaschetto	Componente	X	
Del Zotto	Marcello	Sesto al Reghena	Componente	X	
Dipiazza	Roberto	Trieste	Componente		X
Fuccaro	Fabrizio	Chiusaforte	Componente		X
Furlan	Davide	Romans d'Isonzo	Componente		X
Iacumin	Mauro	Manzano	Componente		X
Picco	Augusto	Trasaghis	Componente		X
Putto	Marco	Azzano Decimo	Componente	X	
Scridel	Ennio	Fiumicello	Componente		X
Steccati	Mauro	Tarcento	Componente	X	
Vizintin	Fabio	Doberdò del Lago	Componente	X	

Assiste alla seduta il dr. Armando Di Nardo funzionario della Consulta d'Ambito Centrale Friuli con funzioni di Segretario.

Il Presidente constata la presenza della maggioranza dei componenti facenti parte l'Assemblea Regionale d'Ambito, pone in discussione l'argomento indicato in oggetto sul quale, l'Assemblea medesima, preso atto dei pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, adotta la seguente deliberazione:

IL PRESIDENTE

In riferimento all'argomento del presente provvedimento legge la nota della Presidenza della Regione – Direzione Generale - prot. n.23548 dd.13.10.2017 che fornisce chiarimenti relativi ai possibili effetti della riapertura dei termini per la presentazione delle candidature alla nomina del Direttore Generale dell'Autorità. Nella stessa viene evidenziata l'impossibilità di procedere alla riapertura dei termini, motivata per il "considerevole lasso di tempo intercorso fra l'indizione dell'avviso, la trasmissione delle domande pervenute e l'attuale esigenza di riapertura dei termini". Legge, quindi, la nota del Comune di Trieste a firma del Sindaco Roberto Di Piazza pervenuta tramite Pec alle ore 15:00 di oggi, con la quale viene evidenziata la presenza di un interesse pubblico sotteso alla riapertura dei termini dell'avviso di preselezione stante la novella introdotta dalla L.R. 19/2017 al comma 2 art.10 L.R. 05/2016, a seguito della quale "il Direttore Generale assume ora la qualifica di legale rappresentante dell'Ente, status che il bando non poteva e non prevede. Detta nuova qualifica, che già di per sé modifica il quadro di riferimento per la scelta del Direttore Generale, comporta che i soggetti candidatisi in vigenza del precedente bando possano legittimamente rifiutarsi di assumere il ruolo".

Rileva che a suo giudizio la novella introdotta con la L.R. 19/2017 non innova sostanzialmente il comma 2° art.10 L.R. 05/16 in quanto, anche con la disposizione precedente, il Direttore generale avrebbe in ogni caso assunto la rappresentanza legale dell'Autorità. Nel contesto normativo anteriore alla modifica la responsabilità legale veniva, pertanto, a coincidere con la rappresentanza legale dell'Ente anche in considerazione che tra le funzioni del Presidente, previste all'art.7, figura al comma 1 la sola rappresentanza istituzionale che, dal punto di vista giuridico legale, si configura come "altro" rispetto alla rappresentanza legale. Nella suddivisione delle funzioni fra gli organi dell'Autorità il Direttore Generale avrebbe assunto, quindi, a suo avviso in ogni caso la legale rappresentanza dell'ente anche senza le modifiche normative in esame.

Sull'argomento chiede ai componenti dell'Assemblea di intervenire per consentire all'organo di pervenire a determinazioni auspicabilmente condivise ed unitarie.

Intervengono nel dibattito:

Roberto Cerarolo – Sindaco di Sacile: sottolinea come aveva già posto la questione della riapertura dei termini per la presentazione delle domande per la nomina del Direttore Generale dell'AUSIR. E' consapevole della necessità di provvedere tempestivamente alla nomina di un organo dell'Autorità, ma è altrettanto consapevole dei pericoli insiti in una decisione affrettata che potrebbero determinare danni e maggiori ritardi per l'operatività dell'ente. Ritiene che la nota degli uffici regionali letta dal Presidente abbia posto in evidenza ragioni di opportunità piuttosto che di legittimità, sottese ad una eventuale riapertura dei termini/revoca e nuovo procedimento di preselezione delle domande. Considera che la via maestra per un procedimento di selezione che si vorrebbe per quanto possibile immune da vizi di legittimità, sia quella della revoca del bando che, tuttavia, potrebbe essere disposto solo dalla stessa amministrazione che lo ha posto in essere, e quindi dall'Amministrazione Regionale. In caso contrario l'AUSIR, nell'ipotesi dovesse proseguire l'attuale procedura, si troverebbe a dover ratificare atti assunti e predisposti da altri enti prima della formale costituzione e operatività dell'Assemblea e del Presidente, e quindi con ulteriore esposizione a censure di illegittimità degli atti stessi. Dichiaro, infine, che si atterrà a quanto verrà deciso dalla maggioranza dell'Assemblea, pur ritenendo doveroso da parte sua rappresentare le criticità che dovranno essere esaminate e, possibilmente risolte, prima di ogni decisione.

Andra Dri – Sindaco di Porpetto: evidenzia come a suo giudizio i termini di "responsabilità legale" contenuti all'art.10 comma 2° L.R.05/16 prima della novella intervenuta con la L.R. 19/2017 e i termini "legale rappresentante" previsti successivamente sono sostanzialmente equivalenti e divergono soltanto dal punto lessicale. La variazione normativa è, quindi, inconferente con l'eventuale riapertura dei termini/revoca. Concorda con quanto riferito dal collega Roberto Cerarolo

nell'intervento precedente sul fatto che il parere regionale indica una serie di opportunità che consentirebbero di non riaprire i termini nella procedura di selezione del Direttore Generale, ma non si sofferma su eventuali vizi di legittimità. Pur dichiarando che si atterrà a quanto verrà deciso dalla maggioranza dell'Assemblea, non comprende le ragioni che dovrebbero motivare la riapertura dei termini, se non per il fatto di dover gestire, in caso contrario, una procedura iniziata da soggetti terzi sia pure nell'ambito di quanto previsto all'art. 10 comma 1° L.R. 05/2016.

Marco Putto – Sindaco di Azzano Decimo: ritiene che le motivazioni contenute nella nota del Sindaco del Comune di Trieste lette dal Presidente nella seduta odierna non contengano argomenti sostanziali per la riapertura dei termini nella procedura di selezione del Direttore Generale in quanto la normativa ante e post la novella dell'art.10 comma 2° L.R. 05/16 è, anche a suo giudizio, pressoché coincidente. Ritiene, invece, importante valutare se fra i curricula presentati si trovino candidati autorevoli e professionalmente competenti a cui affidare l'incarico di Direttore Generale. Qualora la ricerca dovesse essere negativa, sarà opportuno riaprire i termini della procedura di selezione per favorire la presentazione di nuove candidature. Dagli interventi della seduta odierna e da quelli espressi nella precedente del 27/09/17, appare evidente come all'interno dell'Assemblea ci sia una parte dei componenti che ritiene opportuno che l'Autorità debba assumere quanto prima le funzioni previste dalla normativa vigente e quindi essere operativa il più presto possibile, mentre un'altra parte valuta, al contrario, che non sia opportuno che l'operatività dell'Autorità si concretizzi in tempi brevi. Ritiene entrambe queste valutazioni pienamente legittime e confida che si procederà ad una loro comparazione basandosi su elementi di natura esclusivamente tecnica per individuare la soluzione più corrispondente agli interessi generali.

Ermes De Crignis – Sindaco di Ravaschetto: per quanto riguarda la problematica se revocare/riaprire o meno i termini della procedura di selezione del Direttore Generale, ritiene che il rischio di controversie e ricorsi non possa essere in alcun modo eliminato. Condivide le affermazioni degli altri colleghi sull'opportunità di verificare se, fra le manifestazioni di interesse presentate, ci sia qualcuna corredata da un valido curriculum e sulla base della verifica procedere o meno alla riapertura/revoca dei termini. Ritiene, infine, che la verifica dei curricula debba essere fatta da un gruppo ristretto individuato fra i componenti dell'Assemblea.

Alberto Comand – Sindaco di Mortegliano: il comune di Trieste pone indubbiamente un problema molto importante, in quanto, a prescindere se la novella dell'art.10 comma 2° L.R. 05/2016 abbia un significato integrativo o interpretativo della precedente disposizione, essa rappresenta comunque una modifica che interviene su un procedimento amministrativo in atto. Sottolinea, inoltre, che il comma 1° art.10 L.R. 05/16 prevede che l'AUSIR individui il Direttore Generale attraverso una preselezione effettuata avvalendosi della struttura della Regione competente in materia di funzione pubblica. Nella fattispecie che ci occupa, tuttavia, l'Amministrazione Regionale si è attivata precedentemente alla costituzione degli organi dell'AUSIR che non hanno, quindi, potuto indicare criteri e requisiti per la selezione. Ritiene, pertanto, opportuno approfondire anche questo aspetto per ridurre il pericolo di ricorsi e controversie.

Mauro Steccati – Sindaco di Tarcento: se l'AUSIR non è ancora operativa e se dovrà trascorrere ancora del tempo per la sua operatività, la responsabilità non può senz'altro essere attribuita ai Sindaci che si sono tempestivamente attivati per costituire gli organi dell'AUSIR secondo la procedura prevista dall'art.6 L.R. 05/16. Sottolinea a questo riguardo come il Presidente sia stato eletto nella prima seduta dell'Assemblea. Per quanto riguarda la procedura di selezione del Direttore Generale il pericolo di ricorsi è insito in ogni decisione che verrà assunta in merito dall'Assemblea.

Fabio Vizintin – Sindaco di Doberdò del Lago: condivide quanto sottolineato nei precedenti interventi e cioè che il pericolo di ricorsi e controversie è presente in ogni decisione riguardante la procedura di selezione del Direttore Generale. Ritiene, pertanto, opportuno valutare i curricula già

presentati per verificare se ci sia fra questi una personalità con i requisiti necessari ai compiti che dovrà assumere la predetta figura.

Giuseppe Gaiarin – Sindaco di Porcia: le problematiche contenute nella lettera del Sindaco di Trieste non sono, a suo avviso, rilevanti dal punto di vista strettamente giuridico, ma ritiene comunque necessario un approfondimento tecnico-legale. Nel frattempo si può procedere all'esame della documentazione già pervenuta per una prima valutazione dei curricula.

Roberto Cerarolo – Sindaco di Sacile: sottolinea come l'art.10 L.R. 05/16 che disciplina la procedura di selezione e i compiti del Direttore Generale sia stato novato in più punti successivamente alla preselezione operata dagli uffici regionali e quindi ritiene d'obbligo una certa cautela prima di proseguire nella selezione. Ricorda anche che la procedura stessa è stata iniziata prima della costituzione dell'Assemblea e la nomina del Presidente e questo può costituire una limitazione delle prerogative dell'AUSIR che avrebbe potuto intervenire nella individuazione dei criteri della selezione e dei profili richiesti alla figura del Direttore Generale. Una eventuale revoca/riapertura dei termini del procedimento di selezione potrebbe, quindi, non costituire un appesantimento temporale, ma una condizione per operare in un ambito di piena legittimità evitando possibili criticità e ricorsi. Ogni decisione in merito alla revoca/riapertura dei termini della procedura di selezione dovrebbe, tuttavia, essere adottata dalla Regione che ha dato inizio al procedimento.

Igor Alzetta – Sindaco di Montereale Valcellina: comprende le ragioni degli interventi fin qui succedutisi, ma ritiene che non si possa amministrare solo pensando ai rischi di ricorsi e controversie. L'Amministrazione Regionale, nella sua nota dd.13.10.17, pur se antecedente alla nota del Sindaco di Trieste giunta oggi all'Assemblea, ha dato sia pur implicitamente una risposta considerando opportuno proseguire nella procedura già in itinere. Ritiene, pertanto, corretto valutare i curricula già presentati, pur nella consapevolezza che questa soluzione può comportare difficoltà e rischi.

Mauro Steccati – Sindaco di Tarcento: condivide l'eventuale scelta di esaminare i curricula già presentati, ma ritiene opportuno proporre un quesito agli Uffici Regionali in merito alle criticità evidenziate nella nota a firma del Sindaco di Trieste.

Presidente: sottolinea che, in ogni caso, i candidati potranno rifiutarsi di assumere l'incarico di Direttore Generale, se dovessero ritenere che la novella introdotta al comma 2° art.10 L.R. 05/16 sia sostanziale anziché meramente integrativo riguardo ai compiti e alle funzioni che dovranno assumere. Ritiene opportuno dal punto di vista procedurale, verificare se tra i curricula presentati ci sia qualcuno che possa essere valutato soddisfacente ai fini dell'incarico di Direttore Generale e, in caso contrario, procedere a revocare/riaprire i termini per una nuova procedura di selezione. Riaprire i termini senza una preventiva valutazione delle candidature può essere, a suo avviso, un atto "contra legem". Evidenzia, infine, come la scelta del Direttore Generale sia particolarmente delicata perché le competenze dell'AUSIR sono duplice sia nel settore idrico che in quello dei rifiuti.

Alberto Comand – Sindaco di Mortegliano: riconferma la sua posizione già espressa di approfondimento delle questioni poste nella nota dal Sindaco di Trieste anche per evitare che decisioni diverse possano rompere l'unità dell'Assemblea. Sottolinea l'utilità di un esame condiviso fra gli uffici legali del Comune di Trieste e della Regione per una migliore interpretazione della norma a tutela dell'operato degli organi dell'Autorità.

Igor Alzetta – Sindaco di Montereale Valcellina: chiede al collega Alberto Comand di chiarire meglio alcune parti del suo intervento.

Alberto Comand – Sindaco di Mortegliano: sottolinea che, un chiarimento della normativa che regola la procedura di selezione del Direttore Generale approfondito ed adeguato all'importanza della fattispecie, può rafforzare l'unità dell'Assemblea e contribuire ad una forte condivisione nella decisione sulla nomina del Direttore Generale che l'Assemblea stessa dovrà assumere.

Roberto Cerarolo – Sindaco di Sacile: ritiene opportuno che la nota del comune di Trieste venga trasmessa agli uffici regionali per acquisire un contributo interpretativo utile alle decisioni che l'Assemblea sarà chiamata ad assumere in merito.

Al termine del dibattito il Presidente propone all'Assemblea di deliberare quanto segue:

- inviare la nota del comune di Trieste pervenuta in data odierna all'AUSIR, acquisita al prot. n. 05/17 e letta all'Assemblea, alla Direzione Centrale Ambiente ed Energia per un parere in merito all'effettiva portata della novella introdotta con la L.R. 19/17 al comma 2 art.10 L.R. 05/16;
- nominare una Commissione o procedere in sede assembleare alla valutazione dei curricula già pervenuti, a seguito della preselezione effettuata dagli uffici regionali, per la nomina del Direttore Generale;

L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

SENTITA la proposta del Presidente e i precedenti interventi;

VISTA la L.R. 05/2016;

VISTO il D.Lgs. 267/2000

VISTO il parere favorevole del Segretario in ordine alla regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

all'unanimità dei voti espressi in modo palese

DELIBERA

- di inviare la nota del comune di Trieste pervenuta in data odierna all'AUSIR, acquisita al prot. n. 05/17 e letta all'Assemblea, alla Direzione Centrale Ambiente ed Energia per un parere in merito all'effettiva portata della novella introdotta con la L.R. 19/17 al comma 2 art.10 L.R. 05/16;
- di procedere in sede assembleare alla valutazione dei curricula già pervenuti, a seguito della preselezione effettuata dagli uffici regionali, per la nomina del Direttore Generale;
- di indicare al Presidente quale possibile data di convocazione di una nuova seduta dell'Assemblea martedì 14.11.2017 alle ore 14.00 per gli adempimenti sopra esposti.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Nicola Turello

AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (AUSIR)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

Oggetto: Risposta del Direttore Generale della Regione F.V.G. sulla possibilità di riaprire i termini per la selezione della figura di Direttore Generale – Determinazioni

TIPO ATTO: Delibera di Assemblea d'Ambito
TIPO VOTAZIONE: voto palese
IMMEDIATA ESECUZIONE: no

VISTO IL RELATORE

f.to (dr. Nicola Turello)

Pareri ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000

**Parere favorevole di regolarità
tecnica**

art.49 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE

DEL SERVIZIO TECNICO

f.to (dr. Armando Di Nardo)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE (**Non** immediatamente esecutiva)

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio il ove è rimasta per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al ai sensi dell'art. 1, comma 15, della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21.

Lì

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE
(.....)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Immediatamente esecutiva)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della Legge Regionale n.21/2003.

Si attesta che la presente deliberazione oggi viene affissa all'Albo pretorio ove vi rimarrà a tutto il

Lì

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE
(.....)